



## **“Regolamento dell’Indirizzo Musicale Scuola Secondaria e criteri di ammissione al medesimo”**

**Delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 21/12/2022**

### **Norme generali**

1. Per accedere all’insegnamento di Strumento Musicale è necessaria l’iscrizione apposita con indicazione dell’ordine di preferenza dei quattro strumenti (chitarra, flauto, percussioni, pianoforte) insegnati nei percorsi a Indirizzo musicale dell’I.C. di Pederobba, entro la data stabilita dalle norme vigenti.
2. L’indicazione dell’ordine di preferenza fornita all’atto dell’iscrizione ha valore informativo non vincolante. L’assegnazione dello strumento è pertanto determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento.
3. I percorsi a Indirizzo musicale sono opzionali e una volta scelti diventano obbligatori; l’obbligo di frequenza vale per l’intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia dell’esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.
4. La rinuncia a frequentare i percorsi a Indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e presentata in forma scritta al Dirigente Scolastico entro venti giorni dalla pubblicazione della graduatoria, salvo diversa scadenza comunicata dagli Uffici Scolastici competenti. In questo caso sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie. In nessun caso potrà essere presentata la rinuncia in corso d’anno.
5. Le lezioni di Strumento Musicale, Teoria e lettura della musica e Musica d’insieme si svolgono in orario pomeridiano. Tutti gli alunni iscritti ai percorsi a Indirizzo musicale frequenteranno tutte le lezioni presso la sede della Scuola Secondaria di Onigo.
6. L’ammissione ai percorsi a Indirizzo musicale e l’assegnazione allo strumento specifico vengono pubblicati in tempo utile per consentire alle famiglie l’eventuale iscrizione di alunni non ammessi in altro Istituto con percorsi a Indirizzo Musicale; contemporaneamente viene resa disponibile la graduatoria per una eventuale consultazione.

### **REGOLAMENTO**

#### **a) Organizzazione oraria dei percorsi.**

- 1) Come esplicitato nell’articolo 15 comma 3 del DM 176/2022 “Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento” mantenendo l’organizzazione oraria su due ore settimanali pomeridiane comprendenti le lezioni di strumento musicale, teoria e lettura, musica d’insieme;

- 2) a partire dall' A.S. 2023/2024 e precisamente con le classi prime, come esplicitato nell'articolo 4 comma 1, le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi numericamente variabili, richiederanno la frequenza di tre lezioni pomeridiane;
- 3) le lezioni di strumento musicale, di Teoria e lettura della musica e Musica d'insieme di cui al punto 2, verranno accorpate in due lezioni consecutive;
- 4) le Lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgeranno presso la sede centrale di Onigo per tutti gli alunni iscritti ai percorsi a Indirizzo musicale.

**b) Posti disponibili distinti per specialità strumentale e anno di corso.**

- 1) Il numero di nuovi alunni accolti nelle classi prime a Indirizzo Musicale viene stabilito nel numero massimo di 6 per ogni sottogruppo di specialità strumentale; il numero massimo è elevabile a 7, qualora residuo alunni. I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81;
- 2) per ogni sottogruppo di specialità strumentale dei gruppi di classe seconda e terza si conferma per continuità dalla classe prima il numero massimo di 6 alunni, eventualmente già elevato a 7, salvo casi particolari (non ammissione alla classe successiva di alunni strumentisti interni all'istituzione scolastica);
- 3) il Dirigente Scolastico può consentire l'ammissione di alunni strumentisti provenienti da altri istituti anche nei gruppi di classe seconda e terza previa una consultazione del programma svolto, dei documenti di valutazione della scuola di provenienza e sentito il parere della Commissione formazione classi e del Consiglio di Classe; tale inserimento può compiersi in deroga al numero massimo di 6 alunni, eventualmente elevato a 7 per sottogruppo, sempreché, in base agli esiti del test orientativo attitudinale, non siano stati esclusi candidati aventi diritto nel sottogruppo del nuovo inserimento;
- 4) il numero massimo di 6 alunni, eventualmente elevato a 7 per ogni sottogruppo di specialità strumentale, comprende la riserva di posti stabilita indipendentemente dall'esito del test per gli alunni con disabilità certificate (al massimo 1 posto per ogni sottogruppo di strumento musicale, vedi lettera g) punto 5).

**c) Modalità di svolgimento della prova, criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali.**

- 1) Le famiglie ricevono convocazione scritta individuale alla somministrazione del test (allegato 1);
- 2) il protocollo di somministrazione del test prevede l'accoglienza dell'alunno/a attraverso un questionario standard volto a mettere a proprio agio i candidati, conoscere la motivazione personale e le preferenze espresse in sede di iscrizione (allegato 2);

- 3) non sono né necessarie né richieste competenze musicali o abilità esecutive acquisite in precedenza;
- 4) gli alunni che hanno già compiuto periodi di studio di uno strumento musicale potranno cimentarsi in una prova esecutiva ininfluente dal punto di vista della valutazione;
- 5) il test verte a indagare e valutare le capacità pre musicali percettive (prova n°1, Test di Bentley) e capacità di riproduzione di sequenze ritmiche (prova n°2);
- 6) la prova n°1 (Test di Bentley) del test orientativo-attitudinale potrà essere svolta in modalità multimediale o cartacea;
- 7) al fine della valutazione della prova 1, la commissione applica la misurazione oggettiva delle risposte corrette successivamente riportate in base 10 (allegato 3);
- 8) al fine della valutazione della prova 2, la commissione applica criteri di valutazione specifici (allegato 3);
- 9) ai fini della compilazione della graduatoria, voti analitici ed esito complessivo vengono calcolati in base 10 ed espressi fino ai centesimi;
- 10) le valutazioni vengono registrate in apposito verbale individuale (allegato 4);
- 11) viene redatta una graduatoria in base alla media matematica risultante dalle valutazioni numeriche riferite esclusivamente alle prove 1 e 2;
- 12) lo svolgimento del test viene verbalizzato e l'intera documentazione consegnata agli atti.

**d) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento.**

- 1) Le alunne e gli alunni disabili disporranno di una prova individualizzata e personalizzata sulla base delle indicazioni contenute nel PEI e di altri elementi acquisiti attraverso eventuali contatti con docenti di sostegno;
- 2) le alunne e gli alunni con DSA potranno beneficiare di tempi aggiuntivi di esecuzione della prova nonché dell'utilizzo di strumenti multimediali per lo svolgimento della stessa.

**e) Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti.**

- 1) Nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti, i voti dei diversi docenti confluiscono in un'unica valutazione che il docente di strumento dello specifico sottogruppo acquisisce e documenta nelle sedi deputate (operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale, esame di stato).

**f) Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3.**

- 1) La commissione presente al test è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica ed è presieduta dal D.S. o da Suo delegato.

**g) Criteria per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato.**

- 1) Lo scorrimento della graduatoria determina l'ammissione al percorso musicale e l'assegnazione alla classe strumentale (chitarra, flauto traverso, percussioni o pianoforte) espressa in prima scelta fino a esaurimento dei posti disponibili;
- 2) per alunni per i quali gli insegnanti delle Scuole Primarie abbiano rilevato difficoltà che considerano importanti nella quotidiana esperienza scolastica, data l'importanza dello studio di uno strumento musicale anche a fini riabilitativi, per l'orientamento allo strumento si considerano con priorità le indicazioni degli Insegnanti della Scuola Primaria;
- 3) i posti disponibili dei nuovi iscritti per ogni specialità strumentale, di cui alla lettera b) n. 1, possono venir rimodulati al fine della costituzione di un organico orchestrale equilibrato dal punto di vista musicale;
- 4) nello scorrimento della graduatoria, terminati i posti disponibili nel sottogruppo di strumento di prima scelta (vedi lettera b) n. 1 e lettera g) n. 3), si procede all'inserimento nella specialità strumentale di seconda, terza o quarta scelta espressa nel rispetto di un'equa distribuzione dei nuovi iscritti nei differenti sottogruppi strumentali;
- 5) per gli alunni con disabilità certificate si stabilisce una riserva di posti indipendentemente dall'esito del test (al massimo 1 posto per ogni sottogruppo strumentale, vedi lettera b) punto 4);
- 6) a parità di punteggio per l'ultimo posto disponibile rispetto al numero massimo di 6 alunni elevabile a 7 (vedi punto b) n. 1) per ogni sottogruppo, l'orientamento alla classe strumentale avverrà verificando:
  - particolari attitudini rilevate (percezione ritmica, intonazione estemporanea, postura allo strumento);
  - proporzione numerica dei nuovi iscritti per ogni specialità utile a fini didattici della costituzione di un organico strumentale di sottogruppo adeguato dal punto di vista musicale.

**h) Criteria per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.**

- 1) In prima fase i docenti concordano l'orario parallelo per Teoria e lettura della musica e Musica d'insieme;
- 2) in seconda fase, su indicazione del Dirigente Scolastico, l'orario di un giorno della settimana viene formulato in modo da consentire la partecipazione alle attività collegiali;
- 3) su indicazione del Dirigente Scolastico, l'orario di ogni specialità strumentale verrà formulato riservando specifiche fasce orarie di un giorno della settimana per la partecipazione ai consigli di classe.

- i) **Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.**

1) Ogni eventuale forma di collaborazione con enti e soggetti che operano in ambito musicale verrà vagliata in itinere.

- j) **Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.**

Per realizzare percorsi di ampliamento dell'offerta musicale mediante l'impiego di docenti di strumento musicale disponibili nell'organico dell'autonomia il Dirigente Scolastico potrà stabilire, in caso di disponibilità orarie, l'ottimale utilizzo del docente sulla base del parere del collegio dei docenti, delle indicazioni fornite nel contratto d'Istituto, reso in coerenza con il Ptof e in analogia con le procedure di delibera dello stesso.

Attraverso modalità organizzative e didattiche definite nel piano triennale dell'offerta formativa o negli aggiornamenti annuali, le attività che si potranno proporre consistiranno in laboratori strumentali propedeutici e/o in fase di attività orientative, invito alla musica e successiva partecipazione corale in occasione del saggio di Natale, attività orientativa per conoscenza degli strumenti attraverso esecuzioni da parte degli alunni o dei docenti.